

Percorsi di apprendimento CLIL sulla Crisi del '29 (classe VBL- a.S. 2013/14)

Motivazioni del percorso e contesto di apprendimento

Il percorso CLIL di storia in lingua inglese è stato così strutturato:

La Crisi del '29, svolto in una classe quinta sezione BL del Liceo Linguistico Cesare Valgimigli di Rimini, a.s. 2013/2014, nel mese di gennaio 2014, durata 10 ore.

Le lezioni sono state tenute in compresenza della docente di Storia Prof. Marina Monticelli e della Prof. Alessandra Gobbi, frequentante il corso CLIL presso l'Università di Bologna, tutte in orario antimeridiano, nella giornata di giovedì, durante le ore curricolari settimanali di Storia.

La classe, costituita da 25 alunni, con un livello medio di competenza comunicativa in Lingua Inglese B1+ B2 secondo il Quadro comune europeo di riferimento, presentava un discreto livello motivazionale nei confronti dell'apprendimento in generale e un profitto mediamente discreto nelle varie discipline. Gli studenti, inoltre, avevano già affrontato alcuni percorsi CLIL nel precedente anno scolastico (Tedesco/Storia), e l'approccio a questa metodologia di apprendimento era già stato consolidato.

La progettazione è avvenuta in due fasi: le due docenti hanno prima concordato, in un incontro nelle ore antimeridiane a scuola, gli argomenti da trattare nel percorso CLIL, le ore di svolgimento, il periodo, la metodologia (l'apporto visivo è stato indispensabile, e strutturato attraverso slides da proiettare alle classi tramite LIM). Poi il lavoro di progettazione, attuato dalla Prof. Gobbi, è stato proposto in più fasi all'altra docente, avvalendosi soprattutto della comunicazione via mail. In accordo, si è preferita una didattica che si giovasse soprattutto dell'apprendimento cooperativo, dell'interazione tra gli studenti, di un loro ruolo attivo nella costruzione dei saperi. I ragazzi erano continuamente coinvolti nelle lezioni, sia nella fase di comprensione analitica, sia in quella del consolidamento dei saperi, il cui fine era l'acquisizione del contenuto disciplinare.

Il materiale proposto agli allievi, basato su slides, immagini, discorsi, ricorsi frequenti al vocabolario inglese on line, aveva lo scopo di rendere tutto più comprensibile agli studenti, e di curare inoltre anche la corretta pronuncia dei termini nuovi.

Inoltre era indispensabile controllare via via la comprensione degli studenti, fornendo spiegazioni, chiarimenti, ponendo domande e sottoponendo continuamente forme di elaborazione e rielaborazione dei contenuti, con domande, schemi, test a riempimento, verifiche di comprensione dei vocaboli, ecc.. L'interazione con gli allievi era continua, anche con la modifica della verbalizzazione, in modo da adeguarsi al loro livello linguistico e stimolarli a migliorare l'uso del lessico. Lo spazio lasciato alla L1, dato l'ottimo livello di partenza dei ragazzi nella conoscenza della L2, è stato limitato a precisazioni sui contenuti, e a creare collegamenti con altri argomenti precedentemente trattati nel programma.